

“Orchestra del Moricino”

(in ordine alfabetico)

Alunni di II del la classe di PIANOFORTE del M.° Alina Apolito

Cialona Gabriele; Di Guido Paolo; Navas Francesco;

Sanges Rita; Violante Luisa

Alunni di I del la classe di VIOLINO del M.° Carlo Dumont

Di Vicino Assunta; Errico Angelo; Presutto Deborah;

Pucci Andrea; Stampa Tiziana

Alunni di I del la classe di PIANOFORTE del M.° Ugo Ercolano

Belli Serena; D’Alessio Marco; Esposito Flavia; Grosso Antonio;

Mellone Rosaria; Muoio Vincenzo; Sanges Stefania

Alunni di I e II del la classe di FLAUTO del M.° Immacolata Ferrigno

Brandolini Mariapia; Esposito Andrea; Nicoletta Rossella -

Falaleyeva Irina; Damiani Stefano; Marra Carmela

Alunni di II del la classe di VIOLINO del M.° Antonio Mazza

Caldore Mariarca; Franceschetti Luisa; Palumbo Roberto;

Anna Arcone

Alunni di I e II del la classe di CHITARRA del M.° Ronnie Petrucciano

Colella Martina; Donatellis Marco; Fioretti Bruna; Lanciato Ferdinando;

Sicignano Vincenzo/ Forestiero Raffaele; Imperatore Luca; Maiello

Giuseppe;

Palumbo Gennaro; Salice Simone; Sanges Chiara; Sarno Carmine;

Trotta Domenico

P R O G R A M M A

Te Deum	(Charpentier)	ORCHESTRA DEL MORICINO
Danza francese	(anon.)	ORCHESTRA DEL MORICINO
Kleine Romance	(Sphor)	tre flauti
La Primavera	(Vivaldi)	flauto, pianoforte e chitarre
Polly wolly dolly	(trad.)	Ensemble di chitarre
Tochter Zion	(Haendel)	duo di flauti
La bella addormentata nel bosco	(Lawrence)	flauto e pianoforte
Greensleeves	(anon.)	Ensemble dei Violini delle I classi
London Bridge	(trad.)	quartetto di flauti
La canzonetta	(Mozart)	4 flauti e pianoforte
Eccomi	(Frisina)	duo di flauti e pianoforte
Passacaglia	(Haendel)	Ensemble di chitarre
Love Theme (Romeo e Giulietta)	(Rota)	flauto e pianoforte
Il lago dei cigni	(Caikovskij)	duo di flauti e pianoforte
Marcia	(Lully)	ORCHESTRA DEL MORICINO
Inno alla gioia	(Beethoven)	ORCHESTRA DEL MORICINO

Strumento Musicale nella Scuola Media
(D.M. 201 del 6/08/1999 - G.U. n. 235 - ottobre 1999)

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

L' insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell' educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L' indirizzo musicale richiede quindi che l' ambito in cui si realizza offra un' adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l' ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Scuola Secondaria di 1° Grado
“Campo del Moricino”
Napoli

Saggio di Pasqua

*Orchestra degli allievi dei corsi
di Strumento Musicale*

metronomos



Docenti

(in ordine alfabetico)

M° Alina Apolito (pianoforte)
M° Carlo Dumont (violino)
M° Ugo Ercolano (pianoforte)
M° Immacolata Ferrigno (flauto)
M° Antonio Mazza (violino)
M° Ronnie Petrucciano (chitarra)

Chiesa di S. Eligio, 6 aprile 2009 - Ore 16,30

Invito